

## **Nuova politica regionale**

### **Ente di sviluppo, la sfida è avviata: da poco installato nella nuova sede di Biasca, l'Ente è ora pienamente operativo**

Di Mara Zanetti-Maestrani

Nuova politica regionale: atto decisivo. A inizio marzo il Consiglio federale ha firmato la relativa Convenzione con il Canton Ticino che, per il 2012-2015, prevede un sostegno finanziario di 39,8 milioni di franchi, di cui 37 a fondo perso (25 il Cantone e 12 la Confederazione). A questi, come noto, si aggiungono i 13 milioni a fondo perso decisi dal Cantone quale misure complementari di politica regionale. Se ne è parlato giovedì 1 marzo ad Acquarossa in apertura dell'assemblea (la seconda dopo quella costitutiva del 2010) dell'Ente Regionale per lo Sviluppo del Bellinzonese e Valli (ERS – BV), diretta dal presidente del giorno e sindaco di Acquarossa Ivo Gianora. Presenti 28 delegati su 35. “La concretizzazione della nuova PR è una grossa sfida – ha sottolineato il presidente del Consiglio direttivo Filippo Gianoni – ma ora le basi sono buone per far sì che la nostra regione diventi più competitiva”. E proprio sulla maggior capacità innovativa e concorrenziale delle piccole e medie aziende punta in particolare la nuova legge, come pure ad un riposizionamento e potenziamento del turismo in genere. E tutti i progetti devono dimostrare di essere sostenibili, ha sottolineato Valesko Wild, capo dell'Ufficio cantonale della promozione economica. Molti sono quelli di cui l'ERS-BV, appena installato nella nuova sede in via Parallela 3 a Biasca (direttore Raffaele De Rosa), si sta occupando. E quattro sono le principali categorie nelle quali ogni singolo progetto viene diviso e dalle quali dipende anche il tipo di finanziamento. Per micro-progetti di valenza prettamente locale o regionale, il Cantone mette a disposizione il Fondo promozione “Plus” (FPR+) e dà competenza all'ERS, più vicino alla realtà locale, di decidere celermente. In questo ambito, nel 2011 sono stati decisi da ERS-BV oltre 150 mila franchi di aiuti. Per progetti più grandi o complessi entrano in considerazione altri parametri di valutazione e quindi modalità di appoggio diverse. Importante, ha ribadito Wild, è un'applicazione coordinata delle leggi a disposizione e una scelta strategica in base all'analisi della competitività

territoriale. Ma ecco alcuni progetti citati: oltre al nuovo complesso alberghiero e termale di Acquarossa (dove ERS e Cantone hanno un ruolo di accompagnamento), figurano anche il rinnovo del Centro nordico di Campra, la nuova pista Valascia, il progetto Blenio Plus (illustrato a fine assemblea dal coordinatore Stefano Cavadini), l'iniziativa Piumogna+Viva, la rivalorizzazione della vecchia linea ferroviaria del Gottardo, l'infocentro di Pollegio, la rivalorizzazione delle zone alpine del Ritom-Piora e Lucomagno, la posa della banda a fibre ottiche e altri ancora. Nei consuntivi 2011 dell'Ente, risulta un avanzo di gestione di circa 240 mila franchi, mentre il capitale del Fondo del promovimento regionale ammonta a 528 mila franchi. L'assemblea ha infine accettato la proposta di aumento (1,65.- pro capite) della dotazione del Fondo di promovimento (FPR+).